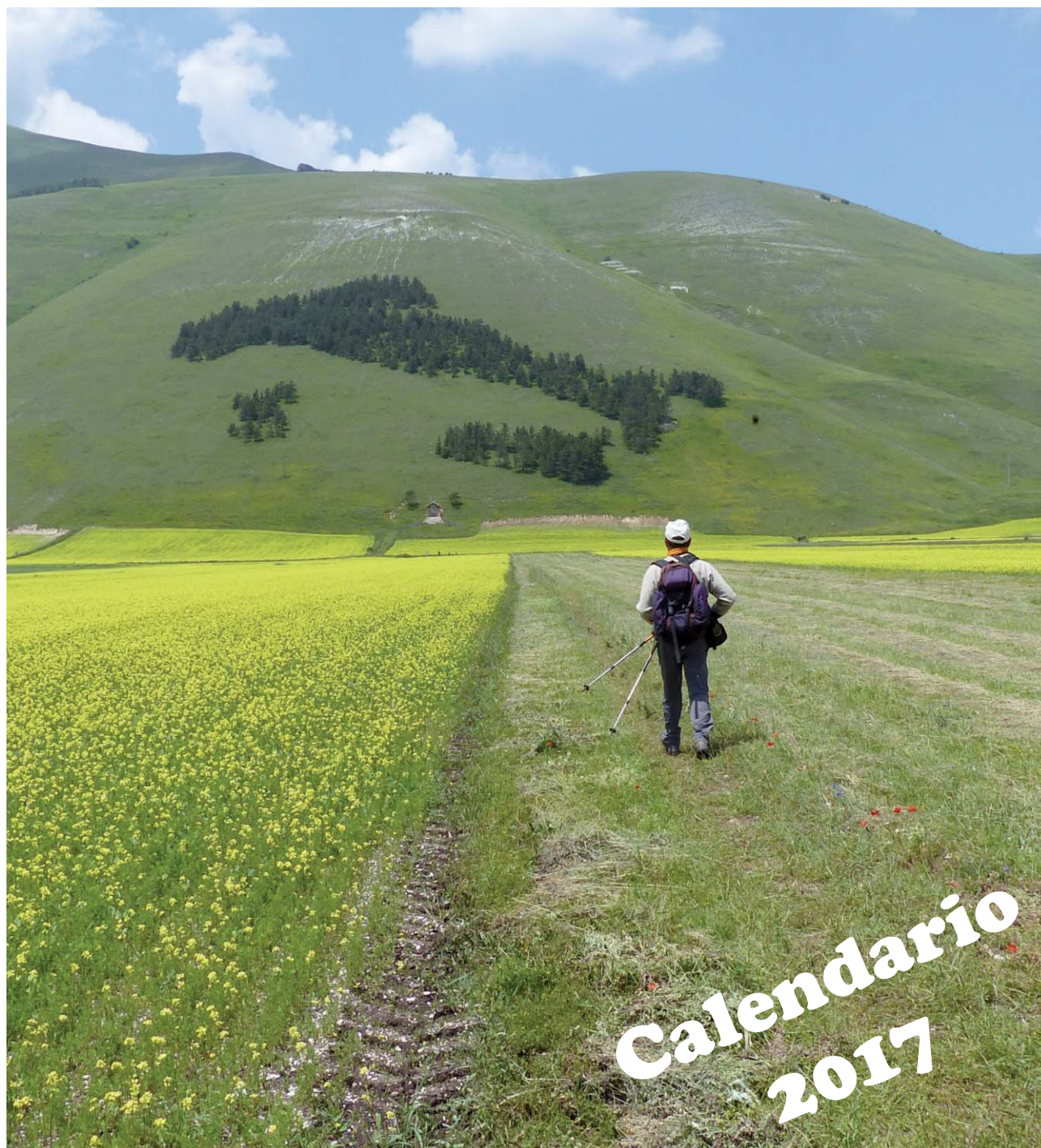


3
2016

Notiziario
Provinciale
Torino



Quadrimestrale - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Torino

A cura dell'Avis Provinciale di Torino - Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)

Fondatore: Enrico Dasso - Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To) -

Tel. 011.9682002 - Fax 011.9665070

e-mail: info@avisprovincialetorino.it - sito web: www.avisprovincialetorino.it



Sommario

Rinnovo dei Consigli Direttivi anno 2017

Un investimento a favore dell'Avis e dell'ambiente...

di emmegi pag. 3

La scomparsa di Sandro Fisso

di emmegi pag. 4

Terremoto: la risposta tempestiva del Sistema Sangue Italiano

tratto da "il Punto" di AVIS Nazionale pag. 5

Avis Regionale Piemonte

tratto da News Letter n. 6/2016 pag. 6

Nonna Rosa "La Roccia delle Langhe"

di emmegi pag. 9

Le ricette dell'Amministratore...pardon del Tesoriere

di Gloria Speranza pag. 10

Notizie dalle Avis

pag. 12

Gruppo 1: Rosta

Gruppo 2: Mathi - Nole;

Gruppo 3: San Mauro T.se;

Gruppo 4: Pecetto - Vinovo;

Gruppo 5: Castellamonte;

Gruppo 6: Luserna S. Giovanni - Porte - S. Germano Chisone/Pramollo

S. Secondo di Pinerolo ;

Liete

pag. 22

Lutti

pag. 24

Ultima di copertina: dedicato ai paesi terremotati

Anniversari Fondazione e Manifestazioni Avisine 2017

25 giugno Avis La Cassa
17 settembre Avis Piossasco

Quarantacinquesimo
Sessantesimo



Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario"



Avis Pinasca euro 100,00

Notiziario Provinciale

n. 3/2016

Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione:
Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)



011.9682002

Fax 011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it



Le notizie per il prossimo numero dovranno pervenire a mezzo posta, fax o mail entro il

10 marzo 2017

Hanno collaborato a questo numero:

Marisa Gilla, Gloria Speranza, e le Avis cui articoli sono pervenuti entro il

10 ottobre 2016



Registrazione del Tribunale di Torino
n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione
c/c bancario cod. IBAN:
IT02Y0200801047000005005250

Stampato c/o
AVATANEO GIUSEPPE
San Mauro Torinese

Invio Gratuito

Prima e ultima di copertina:
Calendario 2017 foto bieffe

Rinnovo dei Consigli Direttivi anno 2017

a cura di Marisa Gilla

Con il nuovo anno scadono gli incarichi dei Consigli Direttivi delle Avis. In previsione dei rinnovi occorre pertanto essere preparati per tempo, informando a livello locale i propri Volontari della possibilità di diventare membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori dei Conti.

Poiché anche i livelli superiori dovranno essere rinnovati (Provinciale, Regionale, Nazionale ed Intercomunale), sarebbe bene che all'interno di ogni Comunale ci sia una seria riflessione per l'individuazione di candidati che abbiano la volontà di farne parte, ma anche le capacità che sono richieste per incarichi di livello superiore.

Per i Consigli Direttivi delle Avis Comunali non ci sono limiti al numero di componenti (a parte un minimo di persone per gli incarichi principali), ogni Avis quindi è libera di gestire il numero dei componenti il proprio Consiglio.

Il Consiglio Provinciale Avis di Torino sarà formato da 39 componenti, come deliberato nell'ultima Assemblea Provinciale; i consiglieri saranno nominati di comune accordo tra le Avis dei 6 gruppi omogenei, che si riuniranno prima dell'Assemblea Provinciale, dopo che ogni Avis Comunale avrà designato i candidati a questo incarico, come da regolamento dell'Avis Provinciale di Torino.

I candidati alle cariche superiori dell'Avis Regionale e Nazionale, nonché dell'Intercomunale, dovranno essere individuati anch'essi nel corso della propria Assemblea di base, a cui dovranno essere presenti, salvo impedimenti seri giustificati.

Oltre ai candidati, ogni Avis dovrà comunicare i nominativi dei delegati proposti per la partecipazione

alle Assemblee superiori (senza obbligo); a dette Assemblee partecipa di diritto il Presidente od il Vicepresidente (in questo caso è ammessa la delega ad altro legale rappresentante), mentre i delegati non si possono delegare tra loro, per cui se non ci sono riserve indicate in precedenza, il delegato impedito non può essere sostituito.

E' necessario quindi che vengano indicati nominativi di delegati di cui si ha la sicurezza di partecipazione. Gli appuntamenti Assembleari saranno:

- sabato 25 marzo nel pomeriggio Assemblea Provinciale all'hotel Gallia di Pianezza;
- domenica 30 aprile Assemblea Regionale in luogo da definire, tutta la giornata;
- sabato 6 maggio nel pomeriggio Assemblea Avis Intercomunale A. Colombo all'hotel Gallia di Pianezza;
- da venerdì 19 a domenica 21 maggio Assemblea Avis Nazionale a Milano



Un investimento a favore dell'Avis e dell'ambiente...

a cura di emmegi

Nel mese di settembre sono stati installati sul tetto del grande garage delle autoemoteche di Pianezza pannelli fotovoltaici per 40 kw di produzione.

L'installazione è stata finanziata con fondi dell'Avis Provinciale di Torino ed andrà a beneficio dell'Avis Intercomunale, che amministra l'Unità di Raccolta di Pianezza, a cui accedono giornalmente decine di donatori di Torino e provincia.

Si tratta di un investimento a favore della nostra struttura, in cui hanno sede anche l'Avis Provinciale e Regionale, nonché dell'ambiente: quanto risparmiato in termini di consumo di combustibile per la produzione dell'energia che sarà prodotta giornalmente, sarà visibile a tutti tramite un display che verrà installato nella sala attesa dell'Unità di Raccolta.

Ci si augura che questo investimento, destinato a lunga durata, sia gradito ed apprezzato da tutti i nostri dirigenti Avisini, nonché dai Volontari che si recano a Pianezza per la loro donazione.



La scomparsa di Sandro Fisso

a cura di emmegi

Il 14 ottobre, proprio nel giorno del suo 90° compleanno, è mancato Sandro Fisso ed in molti, il giorno del suo funerale, si sono ritrovati per dargli l'ultimo saluto.

Fisso è stato un "personaggio" dell'Avis in Torino e non solo, avendo ricoperto nel corso di decine di anni molti ruoli dirigenziali: è stato tra l'altro Presidente dell'Avis Comunale di Torino, dell'Avis Provinciale e dell'Avis Regionale ed anche Segretario dell'Avis Nazionale.

Ma il suo impegno più grande l'ha dedicato prima al Centro Trasfusionale Avis di via Ventimiglia a Torino, fino a che le leggi non hanno obbligato l'associazione a cedere tutta la struttura del Centro all'ente pubblico e poi ha creato, per poter continuare a gestire la raccolta, l'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, che raggruppa 113 Avis della provincia di Torino ed alcune della provincia di Cuneo, che ancora oggi si occupa del rapporto, in convenzione, con la Città della Salute, per la gestione di tutto quello che riguarda la donazione di sangue e plasma da parte dei volontari iscritti alla nostra Associazione.

Per poter continuare in modo efficiente la raccolta, oltre all'uso delle autoemoteche, sono state create, sotto la sua gestione, le due grandi Unità di Raccolta di Torino in via Piacenza 7 e di Pianezza in via Piave 54, quest'ultima dotata di un grande garage per il rimessaggio di tutte le autoemoteche in uso.

Fin che l'età glielo ha consentito, ha gestito tutto quanto aveva contribuito a creare, nell'ultimo mandato ricoperto gli acciacchi dell'età avevano iniziato a renderlo meno efficiente, fino a che quattro anni fa ha lasciato tutti gli incarichi Avisini. Dopo questa cessazione, la Comunale di Torino l'ha nominato Presidente Onorario e lui, fino a pochi mesi or sono, ha continuato a frequentare quasi giornalmente le Unità di Raccolta per un saluto ai dipendenti e per raccogliere le sue memorie Avisine.



Terremoto: la risposta tempestiva del Sistema Sangue Italiano

Ore 3,36 di mercoledì 24 agosto 2016. Il Centro Italia è svegliato da una terribile scossa di magnitudo 6 della scala Richter con epicentro nei pressi di Amatrice e Accumoli, due piccoli paesi nella provincia di Rieti.

Ingenti i danni, molte le vittime e numerosi i feriti che necessitano di trasfusioni di sangue.

Subito si mobilita il Centro Nazionale Sangue (CNS), che fin dalle prime ore della mattina attiva il “Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi emergenze” per far fronte alle eventuali necessità trasfusionali dei feriti nelle Province interessate.

Attraverso la Bacheca nazionale per le maxi-emergenze, istituita dal CNS come strumento per il coordinamento dei meccanismi di compensazione e scambio interregionale di unità di sangue in caso di eventi sanitari straordinari, viene immediatamente resa disponibile alle Regioni Lazio, Marche e Abruzzo una scorta di sangue nazionale ma fortunatamente non si verifica la necessità di movimentare tali unità di sangue.

Nei territori interessati, in particolare il Lazio, regione maggiormente colpita dal sisma, si attivano procedure straordinarie per l'accoglienza dei donatori. Moltissimi i donatori che nelle ore immediatamente successive si recano presso le Strutture Trasfusionali per effettuare la donazione raccogliendo gli appelli circolati sui social e ripresi dai principali media nazionali.



Come funziona la bacheca nazionale

Gli eventi sanitari straordinari possono avere un impatto sul sistema sangue italiano e sulla disponibilità di emocomponenti, potendo variamente interferire con l'approvvigionamento, la lavorazione, il testing, la conservazione ed il trasporto degli stessi. Il Centro Nazionale Sangue (CNS) ha il compito istituzionale di fornire supporto tecnico ed organizzativo affinché sia garantita la costante disponibilità di scorte di sangue su tutto il territorio nazionale e lavora in stretto raccordo con le Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) e con le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue.

Il 7 luglio u.s. è stata sancita l'intesa di Conferenza Stato-Regioni sul “Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi emergenze”, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131. Lo scopo del piano strategico è la definizione di strategie necessarie a gestire attività assistenziali di medicina trasfusionale da erogare in caso di maxi-emergenza, attraverso l'efficace coordinamento tra gli organismi istituzionali deputati alla gestione degli eventi e la rete trasfusionale nazionale.

Il piano prevede che, al verificarsi dell'evento, il CNS definisca con la Regione direttamente coinvolta le necessità quali-quantitative di emocomponenti e, se necessario, ne coordini il trasferimento da altre Regioni al fine di supportare il fabbisogno straordinario delle aree coinvolte nell'emergenza. È previsto inoltre che il CNS supporti le SRC al fine di incrementare, tramite azione sinergica con il livello nazionale delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, l'attività di raccolta direttamente sul territorio interessato dall'evento.



L'appello di AVIS: programmare la donazione

Poche ore dopo il terribile terremoto, si sono moltiplicate le offerte di disponibilità da parte dei cittadini per sostenere le necessità trasfusionali chiedono il segno della grande generosità di tutta la popolazione.

Fin da subito, AVIS ha invitato i donatori su tutto il territorio nazionale a programmare la propria donazione contattando l'associazione e/o il servizio trasfusionale di riferimento, in modo da prevenire sia eccedenze sia carenze di emocomponenti.

«Quando accadono eventi come queste – ha dichiarato il Presidente di AVIS Nazionale, Vincenzo Saturni, in un'intervista pubblicata sul sito di Vita Non Profit – la spinta emotiva a donare subito è fortissima, ma non bisogna dimenticare che la necessità di sangue ed emoderivati continua anche nei giorni e nei mesi successivi e che ogni giorno in Italia vengono fatte 8.600 trasfusioni. Per cui l'invito che mi sento di fare è innanzitutto di non andare sul luogo a donare, in loco nessuno è in grado di raccogliere sangue, l'unico risultato è quello di intasare le vie di comunicazione. Auspichiamo che la scintilla di solidarietà che si è accesa in molti oggi facendo loro pensare che la possibilità di donare il sangue sia anche per loro resti così che divengano donatori».

NEWS-MAIL AVIS REGIONALE



Pianezza 19 settembre 2016

AVIS MDA Incontro a Torino tra due esperienze

Lunedì 19 Settembre, presso la propria sede a Pianezza (Torino), Avis Piemonte ha ospitato una delegazione di donatori di sangue del MDA (Magen David Adom) per rinnovare il trattato di amicizia siglato tra le due realtà associative lo scorso Febbraio a Tel Aviv.

Un gemellaggio internazionale particolarmente significativo per Avis Piemonte in quanto MDA è l'unica Associazione Israeliana ad occuparsi di donazione di sangue e ad operare non solo in Israele, ma anche nei Territori Palestinesi.

La collaborazione, nell'intento di salvare più vite possibile e, in particolare, di favorire le fasce più vulnerabili e bisognose di aiuto, si pone l'obiettivo di sviluppare alcuni importanti progetti tra cui: migliorare la sicurezza e la qualità della donazione di sangue; affrontare la questione riguardante le epidemie mondiali, soprattutto nelle zone dove si concentrano i viaggi delle persone; conservare il quantitativo di sangue in base al tipo; garantire le unità di sangue e i suoi componenti durante qualsiasi tipo di emergenza; migliorare i servizi al cliente anche usando i social media.



Dopo la visita del centro di raccolta Avis sono intervenuti Sonia Schellino, Assessore al Comune di Torino, Vincenzo Saturni Presidente Nazionale Avis, Argentoni, Vice Presidente Nazionale Avis, Dino Spaliviero, Presidente Comitato Medico Nazionale dell'Avis e l'Assessore Regionale alla sanità Antonio Saitta che ha partecipato alla firma del Patto di Gemellaggio. A seguire la Dr.ssa Rosa Chianese (Responsabile CRCC Piemonte) ha spiegato la situazione trasfusionale in Italia e in

Piemonte, il Dr. Roberto Ravera (Direttore Sanitario Avis Intercomunale Arnaldo Colombo) ha raccontato la realtà dell'Avis piemontese e la Prof.ssa Eilat Shinar (Responsabile Donatori di Sangue Maghen David Adom per Israele e Palestina - Tel Aviv) ha relazionato circa la raccolta del sangue in Israele e territori palestinesi.



Il Presidente Nazionale V. Saturni – Prof.ssa Eilat Shinar Responsabile Donatori Sangue MDA – l'Assessore Regionale alla Sanità A. Saitta – Il Presidente Regionale G. Groppo – Sami Sisa Presidente AMDA Italia

La mattinata, dopo gli interventi di Giorgio Groppo (Presidente Avis Regionale Piemonte) e di Sami Sisa (Presidente Maghen David Adom Italia), si è conclusa con la firma del Patto di Gemellaggio. L' MDA - Maged David Adom - l'Associazione dei donatori di sangue israeliani e palestinesi - ha premiato Giorgio Groppo, Presidente Regionale Avis Piemonte, per l'impegno profuso al fine di favorire il rapporto di amicizia tra le due associazioni e le istituzioni. Afferma Giorgio Groppo: *"Sono molto onorato di questo premio in quanto amo l'Avis ma anche la terra di Israele e Palestina e la sua popolazione, di ogni credo e appartenenza religiosa"*



Accordo di Gemellaggio – Premiazione MDA a Giorgio Groppo

► Attraverso il link di seguito, si può accedere direttamente alla pagina del sito Avis Piemonte e scaricare le presentazioni del Dott. Ravera e della Prof.ssa Shinar <http://www.avispiemonte.it/news/item/982-avis-mdagli-interventi-del-dott-ravera-e-della-prof-ssa-shinar>

Le olimpiadi Avis si sono svolte a Milano dal 23 al 25 Settembre

AVISIADI 2016:

I 13 ATLETI DI AVIS PIEMONTE SALGONO SUL PODIO CON IL TERZO POSTO

La squadra di Avis Piemonte, con i suoi 13 giovani donatori, si classificata 3^a alle Avisiadi 2016, le olimpiadi di Avis. La squadra piemontese era composta da 13 giovani donatori dai 18 ai 35 anni.

Le olimpiadi di AVIS, tornate a distanza di 6 anni dall'ultima edizione, sono un momento ludico di condivisione e accrescimento associativo. A fare da scenario alla manifestazione è stata la capitale meneghina, Milano.

AVIS Lombardia era stata la vincitrice della passata edizione di Sulmona, per questo motivo, come da tradizione, è stata la regione ospitante di queste AVISIADI 2016.

La manifestazione ha visto la partecipazione delle 22 Avis Regionali che sono scese in campo con i loro gruppi di giovani donatori: le squadre erano composte da almeno 12 ragazzi tra i 18 e 35 anni.

Per gli atleti piemontesi sono stati tre giorni di attività ludiche, fisiche e intellettive, che hanno messo alla prova i ragazzi partecipanti in ogni loro talento. La manifestazione non prevedeva alcuna forma di agonismo, ma si prefiggeva di mettere in evidenza il sano spirito avisino che è stato la base di tre giorni di divertimento, accrescimento personale e condivisione.



La squadra Avis Piemonte 3^a classificata alle Avisiadi 2016

► Accedendo a [Facebook](#) e andando sulla pagina "Avis Piemonte", si potranno visualizzare tutte le fotografie scattate durante le Avisiadi 2016.



***Domenica 30 aprile 2017 46^a Assemblea Regionale Avis 23÷25
giugno 2017 Bardonecchia - Corso Formazione***

Nonna Rosa “La Roccia delle Langhe”

a cura di emmegi

Il libro “Nonna Rosa-La Roccia delle Langhe da Cortemilia all’Argentina”, frutto di un’appassionata ricerca della Presidente dell’Avis di Pralormo, Orsola Appendino e Giancarlo Libert, è stato pubblicato di recente, con gli ultimi aggiornamenti. Si tratta di una ricerca storica/documentale sugli antenati piemontesi di Papa Francesco, in particolare sulla figura della nonna che molto ha influenzato la gioventù del futuro Papa.

I due autori, nelle loro ricerche d’archivio, hanno rintracciato i diversi rami della famiglia ed i loro discendenti, alcuni dei quali non conoscevano la reciproca esistenza.

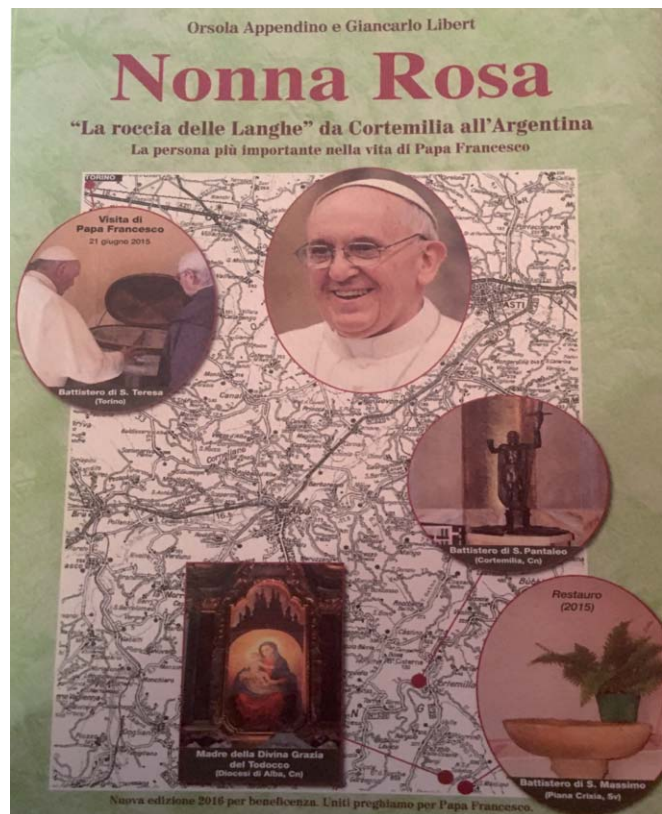
Il libro è reperibile presso la Chiesa di Santa Teresa d’Avila, in Via Santa Teresa 5 a Torino, dove si sposò la nonna e dove fu battezzato il papà del Papa, prima di emigrare in Argentina.

Tutti i proventi del libro (10,00 euro/copia) saranno devoluti in beneficenza.

Il Papa e Nonna Rosa maestra di Fede

(Tratto da La Voce e Il Tempo a cura di Cristina Mauro)

Estata la persona più importante nella vita di Papa Francesco. Una “nonna teologa”, che allevato il piccolo Jorge Mario Bergoglio, gli ha trasmesso la fede, insegnato a pregare e anche a parlare il piemontese. Rosa Margherita Vassallo, “Nonna Rosa” nasce alla fine dell’Ottocento in un piccolo paesino delle Langhe, Cagna (oggi frazione San Massimo di Piana Crixia) tra Piemonte e Liguria. Una terra povera, segnata dalla fame, dal duro lavoro, dalla malora, così come raccontava Fenoglio. Una terra da cui scappare per costruirsi una vita migliore. E così Nonna Rosa si trasferisce prima a Torino, dove impara il mestiere di sarta, e poi in Argentina, insieme al marito Giovanni Bergoglio, che ha conosciuto e sposato sotto la Mole, nella Chiesa di Santa Teresa. A ricostruire la storia, Orsola Appendino e Giancarlo Libert nel libro “nonna Rosa. La roccia delle Langhe” da Cortemilia all’Argentina” giunto alla seconda edizione. Tra le novità, frutto di una lunga e accurata ricerca negli archivi di Asti, Alessandria e Torino: la storia della “Cascina Pellerina” di Montechiaro d’Asti, che la famiglia Bergoglio acquistò del 1855 dagli Artom, passando da affittavoli a proprietari terrieri”; la figura di Don Domenico Muriano, curato della parrocchia di Santa Teresa a Torino all’inizio del ‘900, tra i primi promotori dell’Unione donne cattoliche d’Italia (che, nel 1918, con Armida Barelli diventa Azione cattolica), un sacerdote molto importante nella formazione religiosa di Rosa Margherita Vassallo; e infine la presentazione dell’Associazione “Haciendo Lio”, promossa dal nipote di Papa Francesco, Josè Ignacio Bergoglio, per sostenere progetti di aiuto ai poveri dell’Argentina, dagli aborigeni del Chaco ai bambini di strada di Buenos Aires.



**Il Consiglio Direttivo Avis Provinciale di Torino e
la Redazione del Notiziario Provinciale
Augurano**

Buone Feste

RICETTE DI CUCINA

Il numero del Notiziario Vi arriverà prima di Natale e, come già fatto nel n. 4 del 2010, vi indico un menù natalizio semplice che si può preparare anche il giorno prima della festa.

Antipasto

Insalatina di cappone in coppa.

Primo

Cestino di tortelloni di magro ai funghi e raschera.

Risotto con tartufo allo champagne (notiziario 1/2011)

Secondi

Filetto di maiale al ginepro con mele renette. (ricetta a disposizione)

Pollo all'Umberto (notiziario 1/2012)

Dolci

Torta beneaugurante con lenticchie e frutta secca



INSALATINA DI CAPPONE IN COPPA

(ingredienti per 4 persone)

Ingredienti:

- n. 1 petto di cappone;
- gr. 100 olive verdi snocciolate;
- alcune bacche di pepe rosa tritato grossolanamente;
- n. 1 cucchiaino di capperi sott'aceto;
- n. 2 coste di sedano tagliate a rondelle;
- una carota, tagliata a julienne, 4 foglie larghe di insalata rossa;
- n. 6 cucchiaini di maionese e il succo di mezzo limone;
- per la cottura del petto di cappone: una carotina, una cipolla, due coste di sedano, 2 chiodi di garofano, sale;
- per la decorazione: ciuffetti di insalata soncino, 4 ravanelli tagliati a fiore.

Preparazione:

Lessate il cappone in poca acqua con le verdure sopra elencate per circa 20/25 minuti;

A fine cottura, scolatelo e lasciatelo raffreddare. Tagliatelo a cubetti piuttosto piccoli e conditelo con succo di limone e pepe rosa;

Mescolate bene e lasciate in fusione per mezz'ora;

Unite la maionese, le olive, i capperi, le rondelle di sedano, la carota tagliata a julienne e mescolate per amalgamare il composto;

Distribuite l'insalatina di cappone in 4 coppe di vetro, appoggiate sulla superficie ciuffetti di soncino e un ravenello tagliato a fiore;

Servite su dei piattini individuali e sotto la coppa inserite una foglia di insalata rossa;

Prima di servire tenere in frigorifero mezz'ora.

CESTINO DI TORTELLI DI MAGRO AI FUNGHI E RASCHERA

(ingredienti per 6 persone)

Ingredienti

- n. 2 confezioni di pasta sfoglia ;
- n. 2 confezioni di tortelloni freschi con ricotta e spinaci;
- gr.80 funghi secchi fatti precedentemente ammolare in acqua o latte;
- gr.200 formaggio Raschera;
- n. 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato;
- n. 4 cucchiaini olio extravergine di oliva;
- n. 1 cucchiaino di prezzemolo tritato e mezzo cucchiaino di timo;



Ricetta dell'Amministratore pardon del Tesoriere

- q.b. sale e pepe nero appena macinato e uno spicchio di aglio;
mezzo bicchiere di vino bianco secco e una tazza di brodo vegetale;
n. 1 tuorlo d'uovo e una confezione di panna da cucina da 200 ml.

Preparazione:

- scolate dall'acqua i funghi, lavateli e tritateli finemente; fateli rosolare con olio, prezzemolo, tipo, aglio, sale e pepe;
 - unite ogni tanto qualche cucchiata di brodo e continuate la cottura su fuoco moderato per circa 15 minuti; versate il vino e lasciate evaporare;
 - quasi a fine cottura aggiungete la panna, mescolate bene e dopo pochi minuti togliete dal fuoco;
 - fate cuocere i tortelloni al dente in abbondante acqua salata; nel frattempo srotolate una confezione di pasta sfoglia e sistematala in una tortiera apribile con cerniera e poi bucherellando con i rebbi della forchetta;
 - scolate perfettamente i tortelloni e conditeli on una parte di sugo ai funghi, il formaggio raschera a cubetti e il parmigiano grattugiato. Mescolate delicatamente e versate nella tortiera;
 - coprite con il secondo disco di pasta sfoglia, decorandolo prima con delle incisioni fatte con piccoli stampini per biscotti. Sigillate i due bordi di pasta, facendoli aderire perfettamente tra loro; arrotolateli e schiacciateli con le dita in modo da formare un cordoncino;
 - spennellate con il tuorlo sbattuto la superficie e fate cuocere in forno preriscaldato a 190° per 30/35 minuti
 - quando il cestino sarà dorato, toglietelo dal forno e lasciatelo intiepidire;
 - trasferitelo poi sul piatto di portata e servitelo, tagliato a fette piuttosto spesse, con una cucchiata di crema di funghi tenuta a parte
- N.B. si possono utilizzare anche agnolotti di carne o cappelletti.

TORTA BENAUGURANTE CON LENTICCHIE E FRUTTA SECCA

Ingredienti :

- n. 3 barattoli di lenticchie lesse da 400 gr. Caduna (sgocciolate 250 gr.cad.)
n. 1 cucchiaino abbondante di cannella in polvere
gr 200 zucchero a velo (più quanto necessario per spolverizzare la torta);
gr.100 gocce di cioccolato oppure la stessa quantità di cioccolato fondente grattugiato;
gr.120 burro;
n. 4 uova (4 tuorli e 3 albumi se sono grandi);
gr.150 frutta secca mista (nocciole tostate e tritate grossolanamente, mandorle a scaglie, pinoli tostatati) il peso s'intende per la frutta senza guscio;
q.b. scorza di limone grattugiata;
gr.100 maizena (amido di mais) che serve a legare gli ingredienti;
n. 1 bustina e mezza di lievito per dolci e una bustina di vanillina;
q.b. latte e pangrattato.

Preparazione:

- fate sciogliere il burro a bagnomaria e lasciatelo raffreddare;
- scolate bene le lenticchie e passatele al passaverdura, aggiungete, uno per volta gli ingredienti (cannella, uova sbattute, zucchero a velo, maizena vanillina) mescolando con una frusta metallica. Se il composto risulta asciutto unite qualche cucchiata di latte;
- aggiungete il burro fuso, le gocce di cioccolato, la frutta secca, la scorza di limone e infine il lievito setacciato e mescolate nuovamente fino ad ottenere un composto omogeneo; versatelo in uno stampo precedentemente imburato e spolverizzato con il pangrattato;
- livellate la superficie con una spatola e infornate a 180° in forno preriscaldato per 50/60 minuti;
- terminata la cottura, lasciare raffreddare e poi spolverizzare la superficie della torta con abbondante zucchero a velo; decorate il bordo del piatto con monetine di cioccolato confezionate con carta oro e argento.



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Rosta: Palio dei Rioni

a cura di U. Capella

Settembre per la sezione Avis di Rosta è un mese particolare. Particolare perché coinvolta nel programma Comunale per i festeggiamenti del Santo Patrono, San Michele, nell'organizzazione del "Palio dei Rioni", Palio che si svolge in una delle prime domeniche del mese.

Ideato dal gruppo dirigente dell'epoca (1976) è giunto ormai alla quarantesima edizione; coinvolge tutti i ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di Rosta e tutti i ragazzi che vi risiedono. Nato inizialmente come formula "pubblicitaria" a favore delle donazioni di sangue è proseguita negli anni coinvolgendo buona parte della popolazione, in particolar modo genitori, parenti e amici dei ragazzi che vi partecipano.

Il paese è diviso in cinque zone,

denominate Rioni, tenendo conto dei ragazzi ivi abitanti modificando, se necessario, le zone stesse per avere un numero il più possibile omogeneo di ragazzi per ogni Rione.

Alle squadre sono stati assegnati nomi di animali, in ordine alfabetico, e da sempre sono: Aquile, Bisonti, Canguri, Delfini e Elefanti. Ogni squadra veste una maglia di colore diverso per facilitare i giudici nel controllo durante lo svolgimento dei giochi stessi.

I giochi programmati sono dieci (formate da 20 ragazzi, almeno 2 per ogni fascia d'età) e comprendono più discipline, dalle competizioni sportive alle prove di abilità alle domande culturali. Queste ultime riguardanti il Paese, l'Avis locale e il sangue in generale.

Motivo di orgoglio per noi quest'anno è la nomina a Padrini del "Settembre Rostese", dei coniugi Sebastiano Iacopelli e Bruna Malengo entrambi donatori presso la nostra sezione e che Sebastiano Iacopelli ricopre anche la carica di Vice Presidente.

A titolo di cronaca la squadra che si è aggiudicata il trofeo è quella del Rione dei Delfini; a seguire: Canguri, Elefanti, Bisonti e Aquile.



i giochi d'acqua



lo slalom



I padrini Sebastiano e Bruna



i vincitori Rione dei Delfini

Avis Mathi: 60 anni dalla Fondazione

Settembre 2016 : solo una tranquilla e soleggiata domenica di fine estate? No!!!... Per noi dell'Avis di Mathi ben di più...abbiamo infatti festeggiato i 60° di fondazione della nostra sezione. Tanto tempo è passato da quel 1956, ma siamo ancora qui e anzi nel tempo ci siamo ingranditi raggiungendo i circa 110 soci attivi con 180-190 donazioni annue. La riconoscenza, però, nei confronti di quel gruppo di persone che ha dato vita alla nostra associazione è sempre doverosa e sentita. A dire il vero i festeggiamenti sono già iniziati il sabato sera nella sede degli alpini che, come sempre generosi ed altruisti ci sono stati di grande aiuto. Lì abbiamo accolto gli amici dell'ADOSALVI di Caltrano in Provincia di Vicenza, con cui siamo gemellati da oltre 30 anni, preparandogli una cena con tomini, salame di turgia e la, per loro sconosciuta ma poi molto apprezzata, bagna cauda. Niente di più leggero e digeribile con quel retrogusto che si sente a distanza anche il giorno successivo. Già...la domenica...ci siamo trovati in piazza Don Francarlo Novero, davanti alla nostra sede da dove, preceduto dalla Filarmonica Mathiese, si è formato il corteo per raggiungere la Chiesa Parrocchiale per la S.Messa. Numerose, anzi ben oltre le aspettative, le consorelle e le associazioni che sono intervenute con il labaro e a tutte loro va il nostro ringraziamento per aver reso così bella questa giornata. Durante l'omelia il parroco, Don Sergio Savant, ha avuto toccanti parole per rimarcare l'importanza che ha la donazione di sangue e quante persone si aiutano e si sono aiutate in tutti questi anni con questo gesto di generosità. Al termine della S.Messa, come di consueto, la Preghiera del Donatore. Ci siamo poi recati al padiglione comunale dove sono state conferite le benemeritenze ai donatori, premiazione preceduta dagli interventi del nostro presidente - Sig.Pagliano Pietro Angelo -, del Sindaco di Mathi-Sig.Turinetti Tommaso -, del rappresentante dell'Avis provinciale - Sig.Giovanni Ghera -, dal nostro ex presidente e sempre benvenuto - Sig.Alfredo Pellizzari - e dalla presidente del gruppo donatori di sangue di Caltrano - Sig.ra Luciana Sola che ci hanno omaggiato di bellissime targhe ricordo.

A seguire, per proseguire e concludere la giornata niente di meglio che un ricco e gustoso pranzo.

Ecco l'elenco degli avisini premiati. Benemeritenze in rame: Airola Giacomo, Alessio Carla, Arbezano Damiano, Barbero Eugenio, Bergagna Silvana, Bifulco Giuseppe, Caroni Giulia Maria Stella, Caudera Paola, Chiabotto Giuliana, Fabro Enea, Fusi Simone, Gandini Mauro, Garcea Giuseppe, Geronimo Robin, Gioia Anna Elisabetta, Goffi Stefano, Lena Erika Martina, Merlo Pich Luisa, Miceli Filippo, Montagna Loris, Murra Laureta, Pizzocar Daniele, Razzetti Aldo, Sopetti Andrea, Spanu Federico, Vallino Ida. Benemeritenze in argento: Airola Domenico Pancrazio, Anglesio Dino Giovanni, Azzolini Marco, Bertini Pier Carlo, Brachetto Garigiet Sergio, Caglioti Mario, Cantone Giampiero, Carpinteri Andrea, Cividino Alessandro, Costa Giulia, Costanzo Francesco, El Malki Abdela-ziz, Finazzi Luca Paolo Maria, Fontanella Francesco, Gallo Valentino, Gerardo Mario Franco, Mangiapane Luigi, Marca Claudia, Marchino Alberto, Massa Danilo, Miceli Francesco, Pagliano Simone, Pellizzari Mauro, Toffoli Francesco Giuseppe, Tognazzolo Andrea, Troncatti Manuela, Trovato Andrea, Vinardi Alessio Edoardo, Vinardi Claudia, Vinardi Nilla Maria. Benemeritenze in argento dorato: Airaudi Susanna, Airola Nicolao, Anglesio Renata, Balbiano Elisa, Bonino Orietta Maria Teresa, Cantone Pier Ida, De Cilladi Renzo, Fariello Domenico, Filipozzi Marco, Gentile Emanuele Maurizio, Martinetto Alessandra, Massa Federico, Monteu Giolitto Aurelio, Rizzo Daniele, Rocchietti Diego, Rugolo Gregorio, Savant Aira Mauro, Sirianni Rossella, Tomasetto Roberto, Vinardi Alberto Mauro. Benemeritenze in oro: Caudera Francesca Marinella, Cerva Pedrin Mauro, Del Monaco Antonella, Fornelli Coletti Cinzia, Marchionatti Mauro, Puccio Isidoro, Vescio Maria Assunta.

Benemeritenze in oro con rubino: Ravicchio Ivano, Vietti Ramus Giovanni Piero. Benemeritenze in oro con smeraldo: Pagliano Pietro Angelo.

In conclusione, un sentito ringraziamento a tutte le persone intervenute e a tutti coloro che si sono impegnati perché questo momento di festa riuscisse nei migliori dei modi, certi che noi continueremo su questa strada e, se Dio vorrà, tra cinque anni saremo ancora qui.



Una gita fuori porta come tradizione per trascorrere una giornata insieme a tanti amici uniti dagli stessi obiettivi. Si tratta dell'ultima iniziativa della sezione Avis Nole che, domenica 9 ottobre 2016, ha organizzato un viaggio tra le terre delle colline piemontesi.

Gli avisini si sono diretti ad ALba per la consueta fiera del tartufo.

Ottima la partecipazione: circa 130 persone hanno preso parte alla gita per vedere dal vivo uno dei più prestigiosi eventi gastronomici della regione.

Al mattino la compagnia ha visitato la fiera ammirando salumi, formaggi, vini, prodotti locali e il pregiato tubero. Subito dopo tappa per il pranzo al ristorante "Due Lanterne" di Verduno. Nel pomeriggio ancora una visita interessante alla cantina sociale dei fratelli Veglio per degustare la produzione vinicola. Prima del rientro gli avisini e i simpatizzanti del gruppo si sono ancora fermati al torronificio Gallo d'Alba per ben concludere la splendida giornata e darsi appuntamento al prossimo anno.



Progetto “A Scuola con l’AVIS” 2017

*Anche quest’anno prende il via il progetto “A Scuola con l’AVIS”
si invitano le Avis interessate a far pervenire gli ordini dei kit
entro il 7 gennaio p.v.*



Avis San Mauro T.se: Al ristoro dei donatori ... provvedono i richiedenti asilo ...

a cura di emmegi

La Comunale di San Mauro, accogliendo l'invito dell'Amministrazione Comunale nel mese di maggio, subito dopo l'arrivo di un gruppo di oltre 40 immigrati richiedenti asilo nella nostra città, ha proposto il coinvolgimento di due di loro, nelle giornate di donazione, a supporto dei volontari addetti al ristoro dopo la donazione.

E' dal mese di luglio quindi che i nostri donatori vengono "serviti" di caffè, cappuccini, bibite, acqua e brioches, da Adam (del Ghana) e Traore (del Mali): il loro servizio è stato ben accetto da tutti, alcuni donatori si sono

anche soffermati a chiedere notizie in merito alla loro presenza. Si tratta di una piccola goccia di integrazione, un modo come un altro per farli sentire utili, in attesa del loro riconoscimento per il soggiorno in Italia. Nelle foto la nostra Franca, giunta alla sua ultima donazione, festeggiata dai suoi nuovi "amici" ed un'altra immagine con la più giovane di noi: "Federica".



Festa di San Mauro: le Associazioni sul "Ponte Vecchio"

Come da tradizione, la giornata di domenica della Festa Patronale, è dedicata anche alle Associazioni.

Chi lo desidera può esporre, nella suggestiva cornice del "Ponte Vecchio" (ultracentenario e inserito nelle "Meraviglie d'Italia"), uno stand per promuovere ed illustrare la propria attività.

Il 18 settembre quindi, diversi volontari della nostra Associazione, si sono avvicendati nello stand Avis, distribuendo materiale informativo e soprattutto, donando palloncini Avis ai bambini.

I risultati non si sono fatti attendere: il martedì successivo, giorno della Fiera ma anche giorno di donazioni, in 10 si sono presentati per candidarsi come donatori, tutti erano passati nel nostro stand, con grande soddisfazione di coloro che si erano avvicendati sul ponte due giorni prima.



Avis Pecetto: Gita al Lago d'Iseo

a cura dell'Avis di Pecetto

Domenica 24/7/2016, alle ore 7,30 partenza da Pecetto verso il lago d'ISEO.

Eravamo 78 ad iniziare la nostra gita fuori porta. Alle 9,30 circa, arrivo ad ISEO, incontro con la guida, imbarco sul battello che ci ha portati alla visita del lago, sbarco a MONTEISOLA, breve visita e proseguimento per LOVERE, dove al ristorante "Moderno" sito a 20 mt dall'imbarcadere, ci è stato servito un meraviglioso pranzo, in un ambiente elegante e gioviale.

Al termine, visita di LOVERE e, con il nostro bus, che nel frattempo ci aveva raggiunto, ritorno verso ISEO, visita del centro storico.

Ore 18,30, commiato dalla guida, sistemazione sul bus e ritorno.

La giornata è stata caratterizzata dal bel tempo, dall'allegria, dalla fratellanza e dall'amicizia, simboli perenni dello spirito Avisino.

Tutti felici e contenti, attendiamo la prossima!

Avis Vinovo: Gita a Monaco di Baviera

a cura di P. Lardone

Mentre mi approccio a scrivere queste poche righe, in merito alla gita annuale, vengo distolto anzi attratto da una breaking news della televisione.

La televisione annuncia infatti che a Monaco di Baviera un nuovo folle attacco a persone inermi, proprio come quello recente di Nizza in Francia, ha nuovamente seminato panico e morte, nelle vicinanze di un centro commerciale nella zona del villaggio olimpico.

Com'è tragico a volte il destino!

I nostri due amici del direttivo, Franco Brunetto ed Agostino Arnosio, hanno infatti voluto organizzare questa bella gita a Monaco di Baviera, nei giorni 24-25 e 26 Giugno scorso.

La Baviera, landa tedesca, è considerata molto tranquilla e di grande attrazione turistica e culturale per via dei suoi splendidi castelli, quali Nymphenburg con il suo splendido parco, quello di Neuschwanstein vicino alla cittadina di Füssen e ancora quelli di Linderhof e Herrenchiemsee castelli legati alla figura di Ludwig II. Monaco di Baviera, capitale di questa bella regione meridionale della Germania, molto famosa per la sua birra, che tutti gli anni attrae migliaia di persone alla sua festa dell'Oktoberfest, ha accolto i nostri amici vinovesi offrendo loro le sue specialità gastronomiche innaffiate dalla regina delle bevande, la birra bavarese per l'appunto.

Anche in questa occasione la gita, capitanata da Franco Brunetto, che ringraziamo, ha voluto unire divertimento e cultura, come ormai da anni cerchiamo di fare. Tutto bene quindi per lo svolgimento senza intoppi e l'ottima organizzazione, con l'augurio di ritrovarci il prossimo anno per un nuovo itinerario.



Come lo scorso anno il Presidente ed il Direttivo dell'AVIS di Castellamonte hanno deciso di aderire all'iniziativa "A scuola con l'AVIS", proposta dall'AVIS provinciale e rivolta agli alunni delle scuole elementari.

Tutti i venerdì dello scorso mese di maggio il Presidente, alcuni componenti del Direttivo e alcuni donatori, suddivisi in gruppi di 2 o 3 persone, si sono recati nelle aule delle classi quinte delle scuole elementari del Capoluogo, delle Frazioni Spineto e Sant'Antonio e del piccolo comune collinare di Collettero Castelnuovo per presentare l'Associazione ed informare in merito alla donazione del sangue.

In generale e, in alcune classi in particolare, un buon numero di bambini, grazie a genitori, parenti o amici donatori conosceva già l'AVIS. Non erano, invece, conosciute le modalità di esecuzione della donazione e i requisiti per poter donare.

I bambini e i docenti hanno, pertanto, dimostrato un grande interesse durante le due ore di chiacchierata e la partecipazione è stata molto attiva, anche grazie ai kit informativi, forniti dall'AVIS provinciale e distribuiti dai volontari.

Non sono mancati momenti divertenti ed anche molto emozionanti, che soprattutto i bambini sanno regalare: in una classe alcuni alunni, al momento dei saluti, si sono alzati ad abbracciare i volontari!



Sono convinto che questo tipo di iniziative lascino un segno e forniscano un modello positivo ai bambini che saranno i potenziali donatori di domani. Il progetto, a mio avviso, ha un significato molto più ampio: si tratta, infatti, di un importante veicolo di divulgazione dei valori del volontariato e della cultura del donare parte del proprio tempo (e anche del proprio corpo nel nostro caso) per aiutare il prossimo o, in generale, per attività utili alla collettività.

Considerato il successo ed il gradimento sia da parte dei bambini che da parte dei docenti credo che il progetto diventerà un appuntamento fisso nell'agenda annuale della nostra sezione.

Si ringraziano il dirigente scolastico, le maestre e tutti i membri dell'AVIS (Presidente, componenti del Direttivo e donatori) che con il loro contributo hanno reso possibile questa utile ed importante iniziativa.

Concludo con un ringraziamento personale a Roberta,

la segretaria della nostra sezione, che già lo scorso anno mi ha coinvolto ed invitato a partecipare.

Avis Castellamonte: Gita a Canelli

a cura di C. Boggio

Il 25 settembre 2016, come da programma, l'Avis Castellamonte ha portato a termine l'iniziativa autunnale: la gita a Canelli. Ci si è recati nel famoso paese del moscato in occasione della manifestazione "Città del Vino" con visita guidata alle cantine storiche denominate "Cattedrali sotterranee" della Cantina Bosca.

Bellissima giornata di caldo sole autunnale in cui non sono mancati i momenti di aggregazione e di festa, i bellissimi paesaggi collinari di vigneti e boschi. Circa 35 partecipanti tra avisini e simpatizzanti.

Un grazie di cuore a tutti, in particolare alla nostra organizzatrice Clelia!



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 6

Avis Luserna S. Giovanni: Avis nel pieno delle sue forze

Conteggio di 45 anni di vita il 2 giugno

a cura di G. Berger

Dalla fondazione a oggi sono trascorsi ben 45 anni. L'evento è stato ricordato domenica 2 giugno con presenza di 30 labari delle sezioni consorelle, i gruppi FIDAS Torre Pellice e Bibiana, AIDO della Val Pellice, ANA e ANPI Luserna San Giovanni e CRI Torre Pellice. Nell'elegante opuscolo distribuito sono contenuti con immagini e i fatti della vita avisina locale, nata dalla ferma volontà di Vasco Pavan, Giovanni Oddone, Romano Chiri, già donatori di sangue, con verbale di costituzione datato 18 novembre 1971. Il primo Direttivo era composto da: Vasco Pavan (Presidente); Giovanni Oddone (Vice-Presidente) Mauro Boyer (Cassiere); Giorgina Guglielminotti (Segretaria); Ferruccio Martina (Consigliere delegato); Gustavo Cassiano e Silvano Malan (Sindaci); Franco Barotto, Pietro Arrosee, Giovanni Peyronel (Proviviri). Il fulcro del programma, dopo l'appuntamento in piazza Partigiani e la sfilata aperta dalla Banda musicale di Torre Pellice con deposizione corone ai Monumenti dei Caduti è stata la cerimonia del 45° con premiazioni Concorso "Avis per la vita" e ai donatori.

Il presidente di oggi Enrico Malan pronto sempre a rimboccarsi le maniche per l'attività sezionale nel suo esaustivo discorso, dopo aver ringraziato parecchie autorità, sia amministrative, sia avisine e volontari per aver collaborato, sia alla ricorrenza festiva, sia alla quotidianità volontaristica "senza peli sulla lingua" evidenzia luci e anche ombre in particolare nella premiazione del concorso che ha coinvolto le classi quarta e quinta delle primarie e le prime tre delle secondarie. "Questo concorso Avis per la vita è al terzo anno ed è organizzato con le sezioni di Bricherasio e Osasco e la premiazione è stata assegnata a Luserna. Abbiamo quindi il piacere di riconoscere l'impegno e il lavoro fatto dagli alunni e insegnanti. C'è il grande rammarico che le scuole di Luserna non sono presenti perché la di-

rigente scolastica Patrizia Revello non lo ha permesso, non consentendo neanche una comunicazione o delle motivazioni... Noi ringraziamo comunque le insegnanti e i ragazzi per il lavoro fatto negli anni scorsi. Per valorizzare la qualità dei disegni ho voluto utilizzare un loro disegno per la copertina dell'opuscolo del 45° che potete vedere qui esposto, così come gli altri elaborati". In chiusura dell'intervento, sia sulle svariate attività organizzate, sia dopo una disanima sul calo delle donazioni degli ultimi anni il Presidente ringrazia le varie amministrazioni comunali con i loro sindaci "che hanno avuto un ruolo importante nella nostra vita associativa. Un grazie a tutti!" Infine: "L'avvio di Avis Net è una grande migliona, che permette ai donatori di scaricare i propri esami. Proseguiamo quindi con positività senza rassegnazioni, anche se qualche preoccupazione rimane. E' sempre più difficile trovare donatori e/o volontari disponibili ad accettare incarichi, le assemblee sono disertate, di conseguenza ci si chiede come assicurare la continuità? Passiamo alla premiazione dei donatori che sono i veri protagonisti". Consegna delle benemeritenze acquisite ai donatori lusernesi in base allo Statuto AVIS. La giornata termina tutti insieme attorno ai tavoli per il pranzo in amicizia e fratellanza.



Il corteo sfilava al centro di Luserna San Giovanni



Il tavolo della presidenza con Enrico Malan durante la premiazione di una giovane volontaria

Avis Porte: Cinquantacinque anni di vita

La comunale AVIS ha compiuto 55 anni. La data del compleanno è stata ricordata e festeggiata al meglio con semplicità, ma tanto affetto domenica 12 giugno. Ma non solo poiché sono stati evidenziati i 44 anni del gemellaggio con gli amici donatori francesi dell' Amical di Chautagne ospiti con una delegazione arrivata da Oltralpe. Il tavolo della presidenza composto da Monique Michaud presidente dei donatori dell' Amical di Chautagne, la sindaca Laura Zoggia e il consigliere provinciale Aldo Bonnin di Roure. Prima dei discorsi ufficiali c'è stato un momento simpatico di un gruppetto festoso di bimbi portesi, da 30 anni l'Avis collabora con gli insegnanti e i futuri donatori, che hanno lanciato i palloncini colorati verso il cielo. Quindi gli inni Italiano, Francese e dell' Avis. Angela Gaido felice, ma emozionatissima, una lacrima ha solcato il viso nel suo discorso di benvenuto: "Oggi è un grande giorno per me. Da ben 55 anni la nostra AVIS è impegnata a soddisfare le esigenze sempre crescenti di sangue sul territorio un servizio che negli anni, grazie all'aumento dei nostri giovani volontari è sempre cresciuto". La sindaca riconfermata per un altro mandato, nonché presidente dell' Unione dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca ha aggiunto nei saluti: "Io sono felice di essere qui con voi per una festa sentita da tutta la comunità portese

e dalla calorosa partecipazione dei nostri amici della Chautagne. La nostra Avis compie ben 55 anni, invece di invecchiare anno per anno ringiovanisce sempre di più per i tanti giovani che entrano a farne parte. Il sangue che donate serve a salvare vite e questo vi rende piccoli grandi eroi del nostro tempo e della nostra società. Con un solo silenzioso gesto siete in grado di dare una speranza a chi ne ha bisogno E lo fate in maniera concreta, vera, ammirevole; un esempio per tutti noi". Il cav. Aldo Bonnin porta i saluti della presidente provinciale Marisa Gila e tutti i donatori: "Sono sempre stato amico di Angela Gaido. Grazie amici volontari della Chautagne e tutti voi oggi presenti a questa bella festa". Chiude gli interventi la presidente francese Madame Monique Michaud ricambiando i saluti, la stima e soprattutto i buoni rapporti di collaborazione tra le due associazioni legate nel dono del sangue". Lo scambio di doni e la consegna della targa dell' Avis Provinciale da parte di Aldo Bonnin. A seguire la cerimonia significativa della premiazione dei donatori por-



lancio dei palloncini

tesi che hanno raggiunto i traguardi associativi. Otto donazioni distintivi in rame n.1. Sedici donazioni distintivi in argento n.6. Ventiquattro donazioni: distintivi argento dorato n.5. Cinquanta donazioni: distintivo d'oro n.5. Settantacinque donazioni: distintivi oro con rubino n.2. Cento donazioni: distintivi oro con smeraldo n.3. Un premio speciale, orologio da polso al donatore Sergio Gaido per 170 donazioni. Dulcis in fundo. L' ottimo pranzo preparato dai cuochi e servito dai camerieri del catering Enrico Agù di Frossasco



da sx Sergio Gaido, Romano Folco, Monique Michaud, Angela Gaido, Terese Courtillet, Mauro Folco e il Sindaco Laura Zoggia



da sx Monique Michaud (Presidente Amical de Chautagne) e Angela Gaido con il Direttivo Avis Porte

Domenica 4 settembre, giorno della fiera annuale di Pramollo, la sezione Avis di San Germano Chisone-Pramollo, in collaborazione con la Sportiva di San Germano, il Comune e la Proloco di Pramollo, ha organizzato un torneo di green volley, presso gli impianti sportivi di borgata Ruata. Il torneo è stato dedicato alla memoria dell'avisina Katia Pons, scomparsa prematuramente dodici anni fa.

Quattro le squadre che si sono affrontate durante la giornata; alla fine, a spuntarla, è stata la squadra U.S. Sangermanese, davanti a quelle avisine di S.Germano-Pramollo e Luserna San Giovanni. La squadra pramollina ha chiuso la classifica.

Il torneo ha avuto un discreto successo e la giornata trascorsa in un clima amichevole e di divertimento per tutti i partecipanti.



La squadra vincente del memorial "K.Pons": U.S. Sangermanese con i genitori di Katia



Osvaldo e Simonetta Pons con il Trofeo offerto

Un altro evento importante per la nostra sezione

è stato il pranzo sociale del 25 settembre (presso il ristorante "Al Palazzetto" di Perrero) che ha riunito una settantina di commensali, tra avisini, famigliari e simpatizzanti.

Il menù, vario e ricco, ha soddisfatto anche i palati più difficili!

In quell'occasione abbiamo rivisto, con piacere, il nostro Presidente Onorario Aldo Zanellato, ultranovantenne, ed abbiamo avuto, come gradita ospite, la Presidente della sezione Avis di Porte, Angela Gaido.



La squadra della sezione Avis di San Germano Chisone-Pramollo

Avis San Secondo di Pinerolo: Gita nelle Langhe

a cura di N. Brusa

Dopo il pranzo del 29 maggio e la corsa non competitiva del 22 settembre, l'Avis di S. Secondo ha organizzato, per sabato 8 ottobre, una gita nelle Langhe. Prima tappa: il Wine Museum, al castello Falletti di Barolo. Si tratta di una delle più belle novità del panorama enologico italiano, realizzata dall'architetto svizzero Francois Confinio che ha allestito il Museo del Cinema nella Mole di Torino e ha curato il restyling del Museo dell'Automobile, oltre ad aver realizzato altre opere di fama mondiale.

Il castello è stato trasformato in una "scatola magica" con 25 sale su 5 piani. L'ideatore del museo ha inteso stimolare nei visitatori la sensazione di compiere un viaggio denso di emozioni fra mito e realtà, suoni e colori, buio e luce, in ambienti in cui domina la multimedialità. I vari piani del castello sono disseminati di suggestioni musicali in un mix di gioco e rigore scientifico, d'immagini, di prove sensoriali e di effetti visivi.

segue Avis San Secondo di Pinerolo

Abbiamo così potuto sentire il suono di un pianoforte, mettere in moto una giostra a pedali con cui far scorrere le stagioni e assistere all'attivazione di diorami e teatrini. E assistere, in una cucina attrezzata di tutto punto, a un dialogo tra una vecchia cuoca di Langa e un moderno chef. Il nostro percorso di visita si è snodato attraverso il filo rosso che segue le varie tappe del "nettare di Bacco", dai piani alti fino alle cantine del castello in cui la marchesa Giuliette Colbert creò il Barolo. E, attraverso lo scorrere del tempo, ci siamo resi conto di come il vino abbia accompagnato la storia dell'umanità, fin dai tempi più remoti. Dall'Anatolia, alla Mesopotamia, nell'Antico Egitto e in Grecia, durante l'intera epoca dell'Impero Romano, passando per l'era cristiana e il Medioevo per giungere fino ai giorni nostri. Il vino è stato anche fonte d'ispirazione per gli artisti di cui ha influenzato la produzione culturale nei secoli.

Per questo la musica, il cinema e il teatro, le arti figurative e la letteratura vi hanno sempre dedicato un'attenzione particolare. Giunti al piano nobile del castello ne abbiamo ammirato gli arredi originali ma, soprattutto, ci siamo immersi nell'atmosfera respirata da personaggi illustri come Silvio Pellico, Camillo Benso conte di Cavour, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II: tutti protagonisti del Risorgimento italiano.

Dopo il lauto pranzo, consumato a Verduno, abbiamo proseguito fino al castello di Grinzane Cavour, dal cui spiazzo si può godere una vista mozzafiato sulle colline circostanti, patrimonio dell'Unesco. Dove il paesaggio ha trovato una perfetta simbiosi tra l'intelligenza del lavoro umano e la generosità della natura.

Le ultime due soste sono state dedicate, rispettivamente, alla visita dello stabilimento "Sebaste" di Gallo d'Alba, dove ci è stata fatta una minuziosa descrizione di come si lavora il torrone, e alla Fiera del Tartufo di Alba. Qui, aggirandoci tra i padiglioni del mercato mondiale, ci è stato possibile avvicinarci ai primi esemplari di stagione del pregiato tubero e curiosare tra gli stand della rassegna enogastronomica.

Con la vista e l'olfatto appagati da simili prelibatezze (eravamo troppo sazi per assaggiarle), ci siamo poi soffermati davanti alle eleganti vetrine dei negozi albesi fino al sopraggiungere del crepuscolo.

Il rientro è stato caratterizzato dalla soddisfazione di aver trascorso un'altra bella giornata in allegria ed amicizia coi numerosi partecipanti. Chiaro sintomo dell'affetto e dell'apprezzamento, da parte dei donatori e simpatizzanti, per le nostre iniziative.



Notizie Liete

Avis Agliè

Il 4 settembre i nostri donatori Mirella Noaro e Michele Copertini si sono uniti in matrimonio. Agli sposi i nostri sinceri auguri.

Avis Mathi

Con gioia annunciamo che si sono uniti in matrimonio: i donatori e membri del Direttivo Chiara Rocchietti e Marco Vottero Viutrella. E i donatori Souad Chhaitli e Francesco Miceli. Felicitazioni ed auguri di ogni bene agli sposi da tutto il Direttivo.

Avis Pecetto

Congratulazioni a: Ilaria Canonico, donatrice e figlia del donatore Cesare, per il conseguimento della Laurea in Economia e Commercio. Attualmente è a Roma al Policlinico Gemelli, per studiare Economia per la Sanità. Riccardo Barbero, nuovo donatore figlio del donatore Massimo e nipote del donatore e consigliere Natalino Paisio,

per il conseguimento della maturità al Liceo Scientifico Scienze Applicate come la cugina Federica Paisio, figlia di Natalino Paisio.

Ai nostri giovani, con orgoglio, porgiamo sentite congratulazioni per il loro primo importante traguardo raggiunto, con l'augurio che non sia l'unico ma segni l'inizio e l'avvio di una vita sempre in salita.

Auguri ai donatori che il 9 ottobre hanno festeggiato gli anniversari di matrimonio:

5 anni: Mauro Caviglione e Monica Cerva.

20 anni: Cristina Tabasso e Michele Del Pietro; Massimo Barbero e Maura Gaude.

25 anni: Roberto Perotti e Gabriella Cisi.

35 anni: Umberto Ghiron e Claudia Vienna; Piero Luigi Arato e Mirella Brunet.

40 anni: Giuliano Roasio e Annalisa Ludwig.

45 anni: Giovanni Varetto e Clementina David; Giacomo Marcocchia e Maria Clara Benedetto.

Notizie Liete

50 anni: Marcella Ramasso e Aldo Rasetto.

55 anni: Anita Bellinetti e Giovanni Salce.

Felicitazioni dal Direttivo per i traguardi raggiunti.

Avis Pomaretto

Si sono uniti in matrimonio:

I donatori Cristina Pintimalli e Marco Oreste Breusa (nostro amministratore) per la felicità di Jacopo e Martina; La donatrice Sara Alasia e Simone Bacchini;

I nostri nuovi donatori Elisa Lurgo e Davide Bertalmio.

Agli sposi felicitazioni e auguri.

Avis San Germano Chisone-Pramollo

Ci rallegriamo con la nostra donatrice Denise Long, col marito Sergio Bouissa e con la piccola Miriam per la nascita di Samuel, che è anche nipotino e nipote dei donatori Renato e Alain Long.



Agliè Mirella e Michele



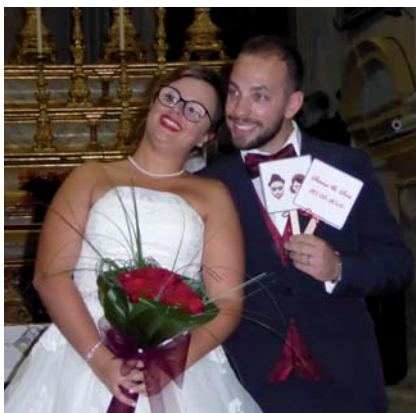
Mathi - Souad e Francesco



Pomaretto- Cristina e Marco
con Jacopo e Martina



Mathi - Chiara e Marco



Pomaretto - Sara e Simone



Pomaretto - Elisa e Davide

Lutti

Avis Mathi

Sono decedute:

La signora Consolata Vottero Bernardina, mamma del donatore Ravicchio Ivano e suocera della donatrice Giacomelli Margherita.

La signora Maria Teresa Peirone, mamma della donatrice Vallino Ida e suocera del donatore Pizzocaro Daniele.

Dal Direttivo e tutti gli avisini le più sentite condoglianze a tutte le famiglie.

Avis Pinasca

Sono deceduti i donatori:

Campo Franco, anni 90, primo presidente e tra i fondatori della sezione nell'anno 1967. Per tanti anni nel Consiglio Direttivo incoraggiando sempre i giovani: "il nostro futuro" diceva sovente.



Pinasca - Campo Franco

Giuliano Dante, anni 80, avisino pronto a donare il sangue e contemporaneamente a rimboccarsi le maniche alle varie iniziative sociali ricoprendo anche delle cariche nei Consigli Direttivi.



Pinasca - Giuliano Dante

Prot Bruna, anni 86. Fondatrice della sezione è stata negli anni prima donatrice insieme al fratello Donato e in seguito ha partecipato e si interessava sempre alle varie attività della sezione.



Pinasca - Prot Bruna

Enrico Bruno, anni 84. Avisino generoso, sia con il braccio per le donazioni, sia a nel dare collaborazione alle molteplici iniziative sociali e organizzative annuali allestite sul territorio comunale.



Pinasca - Enrico Bruno

A tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

Avis Pomaretto

Sono mancati all'affetto dei loro cari:

Rosalba Toya in Berger, mamma del donatore Mario.

Adelina Bounous ved. Menusan, mma del donatore benemerito Piero.

Alda Pascal ved. Grill, mamma del donatore Paolo.

Aurora Tosetti in Pons e Renato Pons, mamma e papà del donatore Roberto.

Ugo Guglielmet, papà della donatrice Miranda.

Non sono più con noi i donatori benemeriti:

Silvio Breusa, fratello del donatore romano. Ettore Tron. Elvira Richaud ved. Cialalino. Per tanti anni donatori e collaboratori attivi, il Direttivo e la sezione si uniscono al dolore delle famiglie e porgono sentite condoglianze.

Avis S. Germano Chisone-Pramollo

Durante l'estate ci hanno lasciato tre donatori:

Patrick Coucourde (34 anni), iscritto per un breve periodo alla nostra sezione prima di avere i seri problemi di salute che hanno causato la sua morte improvvisa.

Ugo Sappè (89 anni, medaglia di bronzo), fratello, cognato e zio dei donatori Bruno e Paola Sappè; Ermanno Bounous e Renato Menusan; Rossella Sappè e Roberto Menusan (consigliere).

Levi Clot (82 anni, distintivo oro con fronde), nonno dei donatori Daris e Yuri Plavan, Tamara Massel.

Il lutto ha colpito anche le famiglie dei donatori Alessandro Sappè e Federica Blanc; Oreste e Ada Sappè; Guido Peyronel; Marco Peyronel e Dario Sappè, che hanno perso la nonna, cognata e zia Jolanda Rostagno in Sappè

Lutti

(85 anni). Molti la ricorderanno come titolare, col marito Renè, del ristorante "Gran Truc" di Pramollo.

Sono inoltre mancate Leila Bounous ved. Plavan (83 anni), suocera della donatrice Mara Baral; Eglantina Bounous ved. Gai (85 anni - Porte), sorella e zia dei donatori Eugenio e Giuseppina Bounous; Piero Avondet.

Denise Ribet ved. Long (88 anni), prozia dei donatori Daris e Yuri Plavan; Tamara Massel.

Esprimiamo la nostra solidarietà a tutte le famiglie in lutto, ricordando con riconoscenza i nostri donatori defunti.

Avis Vinovo

L'ultimo giorno di settembre 2016 ci ha lasciati la Signora Rosina Gonella ved. Bertero, la Madrina del Labaro della fondazione dell'Avis di Vinovo avvenuta nel 1958.

Con il marito, il compianto Comm. Michele Bertero, era una figura di rilievo del nostro Comune, molto attenti al sociale, Cottolengo, Parrocchia, Volontariato e Sport.

Con l'amico Cav. Pierino Garis avevano realizzato il Dopolavoro una realtà che ancora oggi funziona ed è frequentata da molti vinovesi.

Noi amici dell'Avis gli volevamo molto bene e lei era sempre molto attenta alla nostra Associazione, tenendosi costantemente informata sulle nostre attività, presenziando sempre alle nostre manifestazioni di rilievo.

E' stata veramente una vera signora e lo dimostrava sia nel linguaggio che nell'aspetto.

Grazie Signora Bertero per tutto quanto ha fatto per noi e per la nostra Associazione. Dio la ricompenserà.



Vinovo - Rosina Gonella ved. Bertero

Dedicato ai Paesi terremotati

Quest'anno la scelta delle immagini del calendario per il 2017 era caduta su foto scattate in un viaggio fatto a giugno prima del terremoto, nella zona dei Monti Sibillini, in particolare nella piana di Castelluccio di Norcia e la zona di Accumoli. Tutte queste zone sono state poi interessate dal terremoto nel mese di agosto, che ha portato morte e distruzione. Un pensiero particolare a queste popolazioni andrà per tutto il 2017 con lo sfogliare del calendario dell'Avis Provinciale di Torino

